

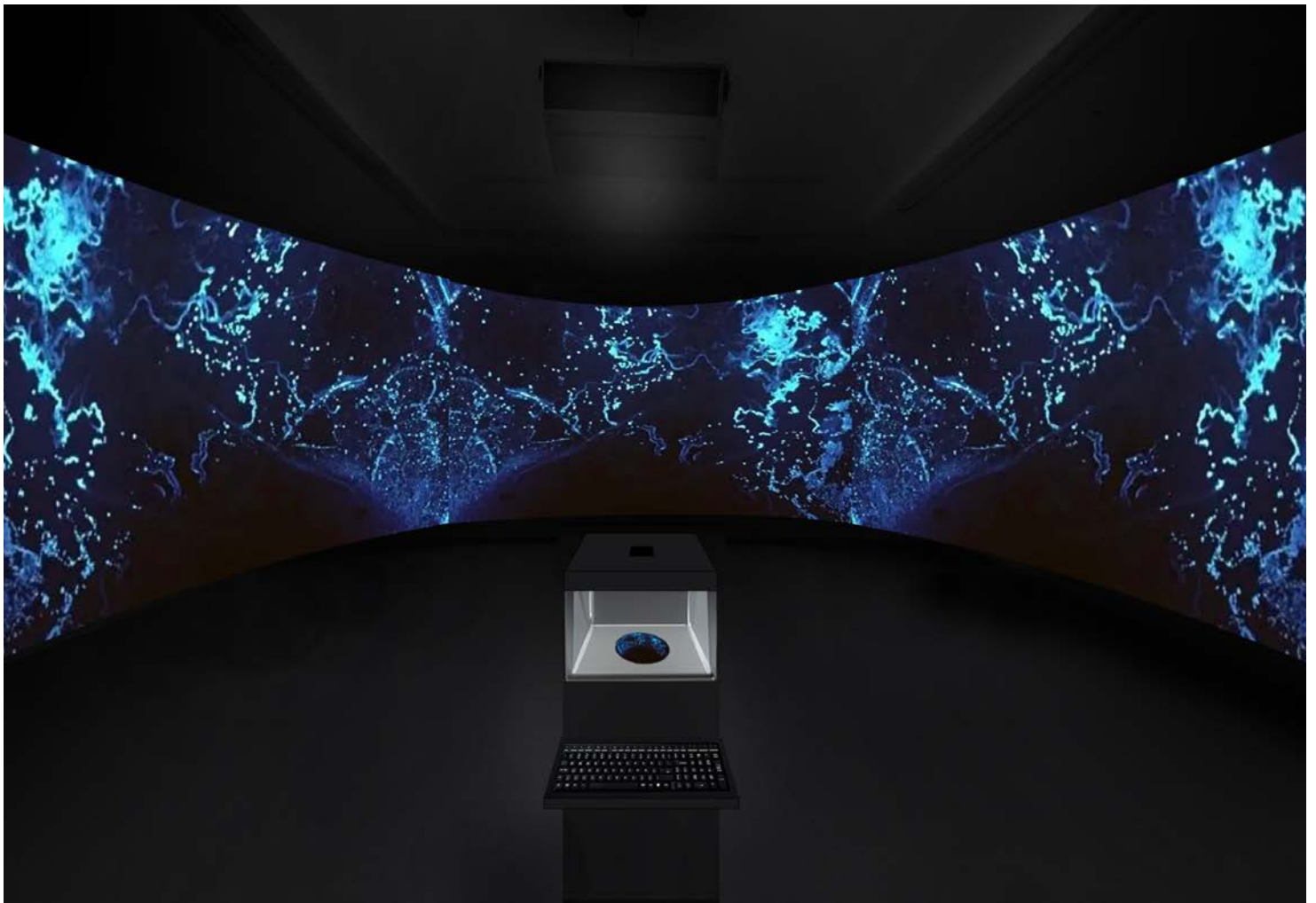
# BACTERIART 3

from invisible to visible

NABA  
NUOVA ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI

**Yakult**

## **RENKONTI** di Giulia Allegrone, Chiara Porzio



*Renkonti* aspira a creare uno spazio di incontro tra due entità: umana e non-umana (batterica). La presenza viva all'interno dell'opera di una colonia di batteri si posiziona come motore stesso della relazione con i fruitori. L'installazione si presenta dunque come un medium per avviare e rendere possibile il tentativo di comunicazione interspecie, in cui la luce, come per i batteri bioluminescenti, si definisce come canale prescelto.

*Renkonti* aspires to create a space of encounter between two entities: human and non-human (bacterial). The living presence within the work of a colony of bacteria is positioned as the very engine of the relationship with the viewers. The installation thus presents itself as a medium to initiate and make possible the attempt at inter-species communication, in which light, as with bioluminescent bacteria, is defined as the chosen channel.

*Giulia Allegrone,  
Chiara Porzio,  
RENKONTI,  
Installation with  
projection, bacteria  
and keyboard, 2024*

[LINK](#) to video  
preview

**Candidate artists**

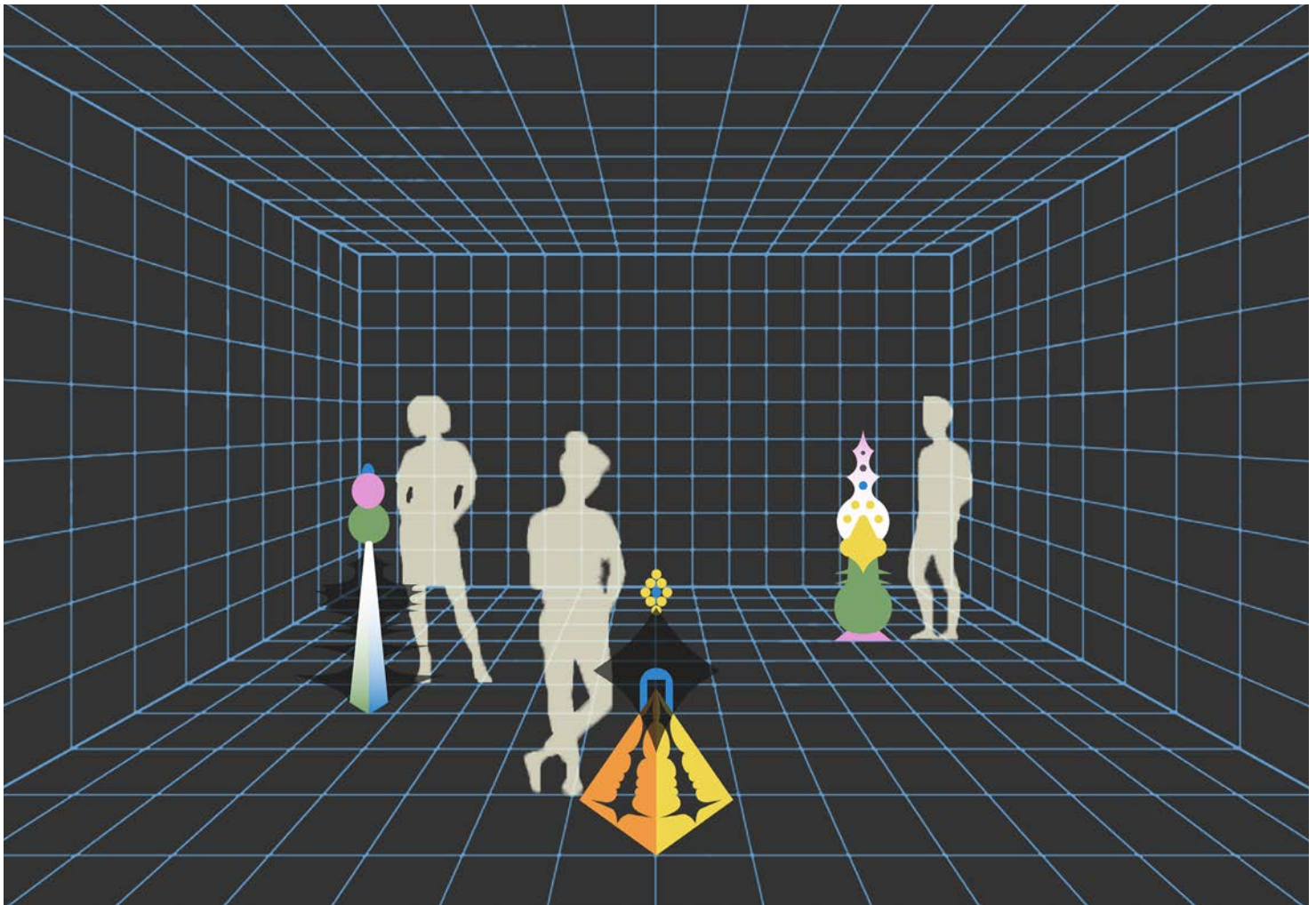
# BACTERIART 3

from invisible to visible

NABA  
NUOVA ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI

**Yakult**

## ***Pseudocoralis* di Sylvestro's Studio (Davide Barberi, Elisa Ceneri, Davide Militano)**



Il nucleo del lavoro risiede nell'intreccio tra il concetto di comunicazione e l'indagine dello spazio vuoto.

La riflessione si concentra sul tema "dall'invisibile al visibile", abbracciando l'idea di concepire il suono come un'entità invisibile, ma capace di creare forme nello spazio. Le strutture risultanti connettono il mondo microscopico dei batteri, l'ambiente e l'uomo.

The core of the work lies in the intertwining of the concept of communication and the investigation of empty space.

The reflection focuses on the theme 'from the invisible to the visible', embracing the idea of conceiving sound as an invisible entity, yet capable of creating forms in space. The resulting structures connect the microscopic world of bacteria, the environment and human.

***Sylvestro's Studio  
(Davide Barberi,  
Elisa Ceneri, Davide  
Militano),  
Pseudocoralis,  
installation  
and sound  
performance, 2024.  
Thanks to Jérôme  
Roy, Federica  
Balconi, Claudio  
Saviola***

**Candidate artists**

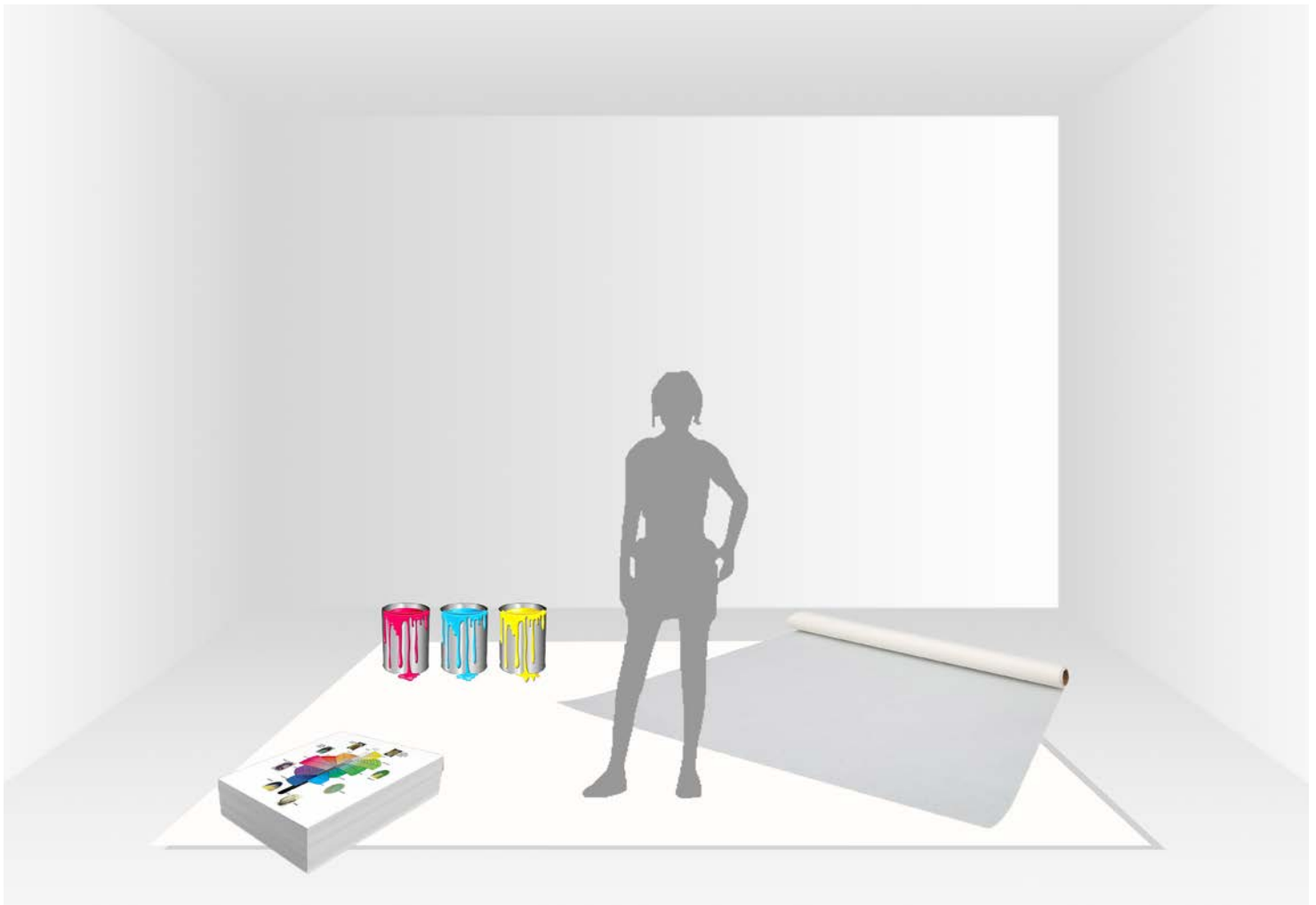
# BACTERIART 3

from invisible to visible

NABA  
NUOVA ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI

**Yakult**

## *Gut-Brain Interrelation* di Stefania Meleaca



*Gut-brain Interrelation* esplora lo stato d'animo dell'individuo attraverso la relazione tra intestino e cervello. Lo studio dei batteri che influenzano questo collegamento è espresso in una performance di body painting come processo di appropriazione dell'invisibile e di consapevolezza della relazione quotidiana con il corpo.

*Gut-brain Interrelation* explores an individual's state of mind through the relationship between the gut and brain. The study of the bacteria that influence this connection is expressed in a body painting performance as a process of appropriation of the invisible and awareness of the everyday relationship with the body.

*Stefania Meleaca,  
Gut-Brain  
Interrelation,  
body painting  
performance, 2024*



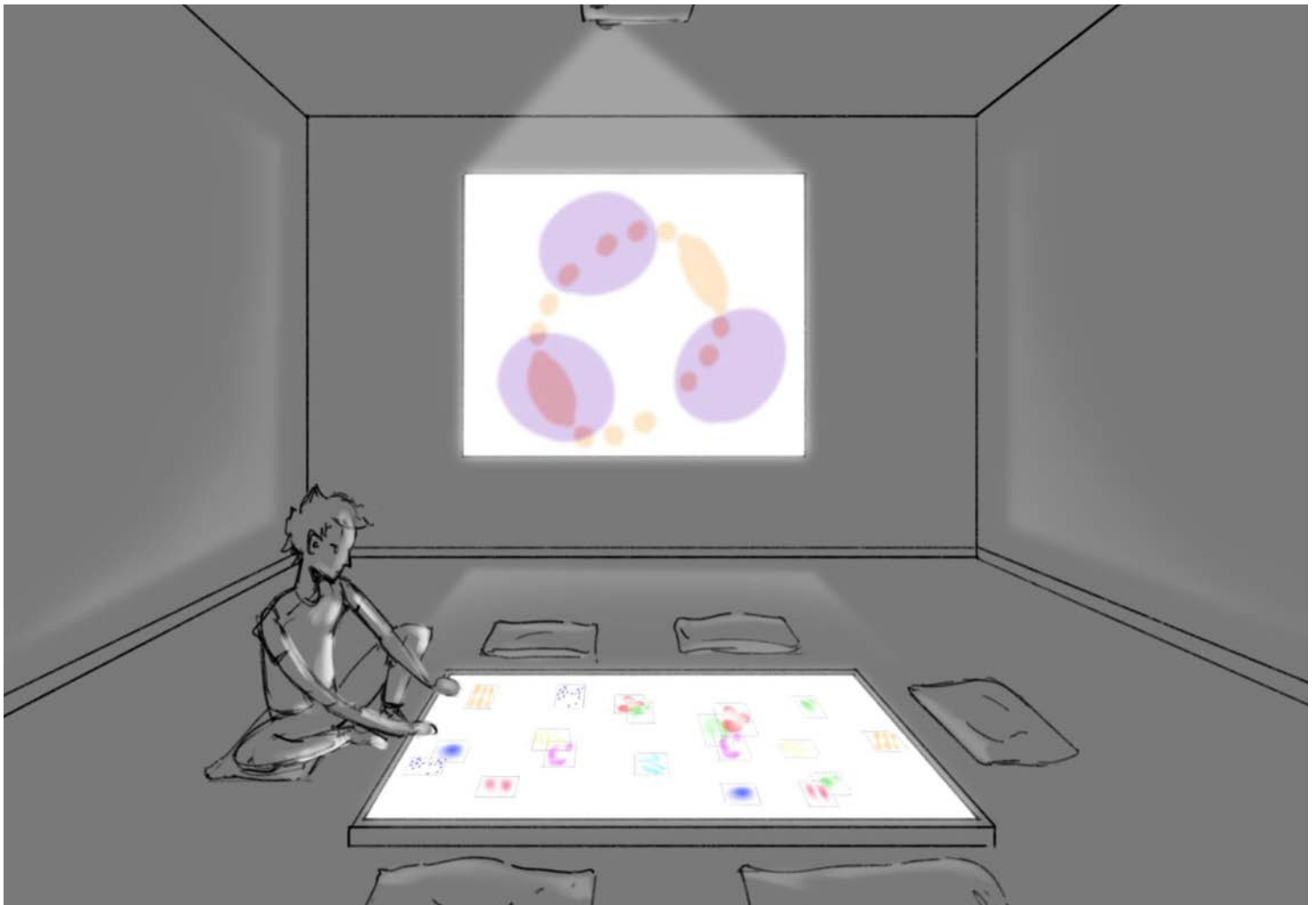
# BACTERIART 3

from invisible to visible

NABA  
NUOVA ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI

**Yakult**

## Spots di Margherita Marzani



In *Spot* si intende giocare con l'imprevedibilità dei batteri al fine di creare dei pattern che possano essere modificati attraverso spostamenti e sovrapposizioni.

Il progetto si avvale di una videoproiezione e di un'animazione per coinvolgere lo spettatore che sarà chiamato ad interagire con forme e colori.

In *Spot* the intention is to play with the unpredictability of bacteria in order to create patterns that can be modified through shifts and overlaps.

The project makes use of a video projection and animation to involve the public, who will be asked to interact with shapes and colours.

*Margherita Marzani, Spots, video projection and interactive installation, 2024*

# BACTERIART 3

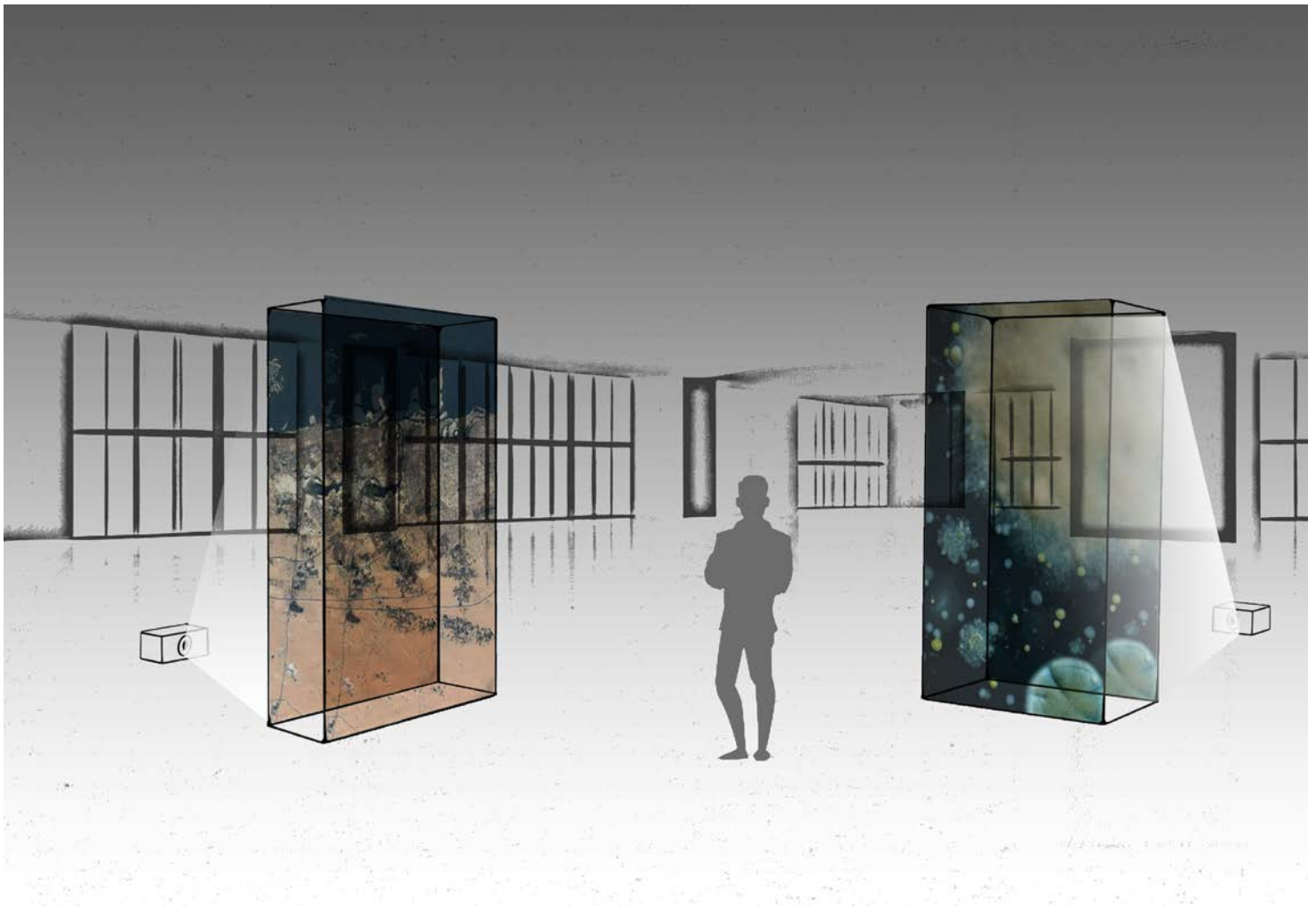
from invisible to visible

NABA

NUOVA ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI

**Yakult**

## *Fase Log* di Alessandra Redondi



In *Fase Log* micro e macro si confondono: le realtà cittadine, “colonie umane” inquadrare dall’alto, assumono la forma di colonie batteriche visibili difficilmente ad occhio nudo. L’infinitamente grande e l’infinitamente piccolo si incontrano nello stesso momento palesando dinamiche simili, che li legano nonostante le differenti prospettive.

In *Fase Log*, micro and macro are blurred: the city realities, “human colonies” framed from above, take the form of bacterial colonies that are hardly visible to the naked eye. The infinitely large and the infinitely small meet at the same time, revealing similar dynamics that bind them despite their different perspectives.

*Alessandra Redondi,  
Fase Log, video  
installation, 2024*

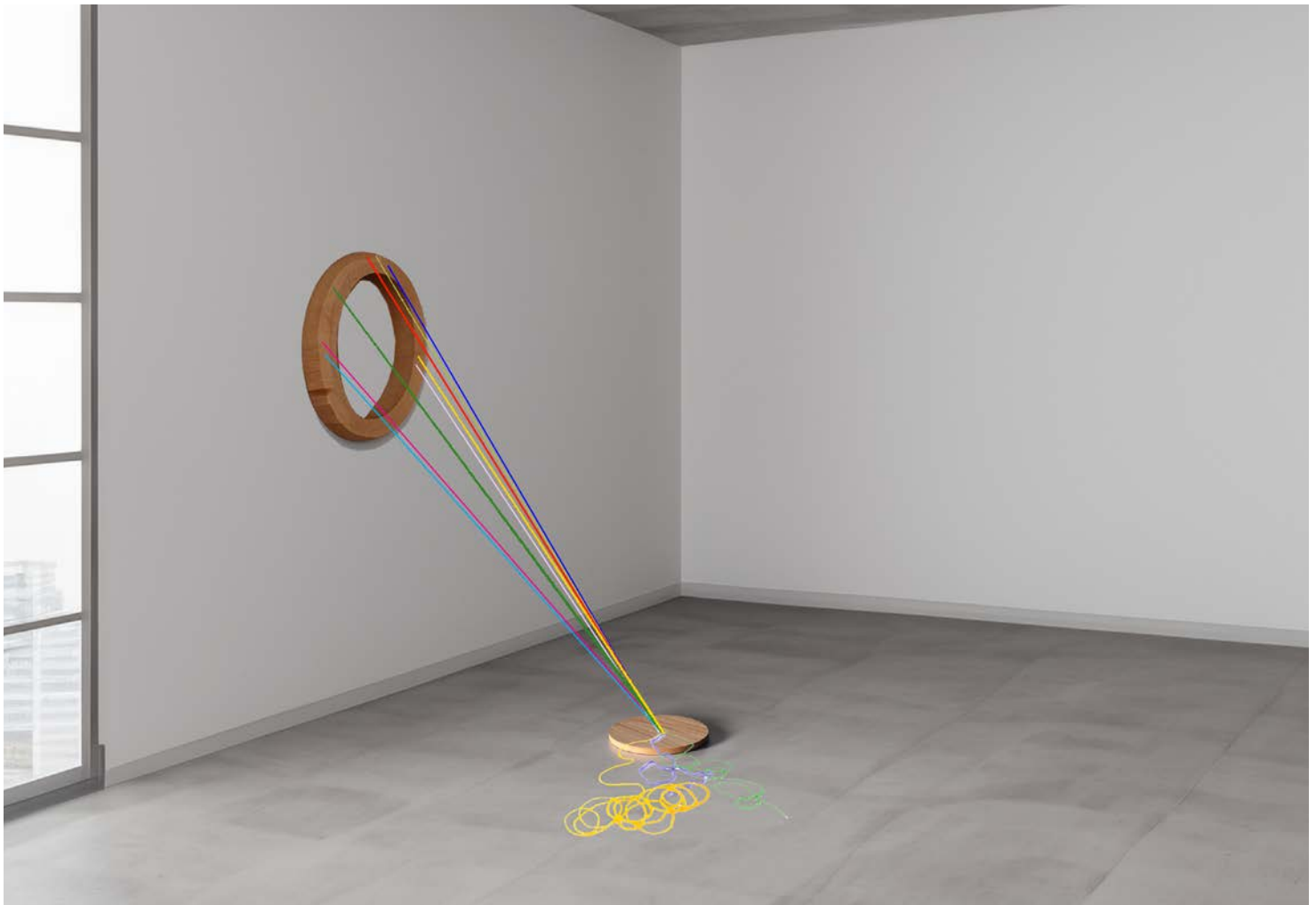
# BACTERIART 3

from invisible to visible

NABA  
NUOVA ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI

**Yakult**

## *Sculpting the invisible* di Maria Camila Duque Acosta



*Sculpting the invisible* è un'installazione interattiva che funge da esperimento sociale e da opera d'arte terapeutica. Questo progetto si propone di illustrare le analogie tra la comunicazione non verbale del mondo microbiologico e quella degli esseri umani, evidenziando come entrambe le comunità comunichino e creino legami. Il progetto traccia connessioni tra l'atto di lavorare a maglia e le pratiche terapeutiche nelle arti.

*Sculpting the invisible* is an interactive installation that serves as a social experiment and therapeutic artwork. This project aims to illustrate the similarities between the non-verbal communication of the microbiological world and that of humans, highlighting how both communities communicate and create bonds. The project draws connections between the act of knitting and therapeutic practices in the arts.

**Maria Camila Duque Acosta, *Sculpting the invisible*, participatory sculpture, wood and wool, 2024**



# BACTERIART 3

from invisible to visible

NABA  
NUOVA ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI

Yakult

## Primaria di Kenny Alexander Laurence



### Detail and references



*Primaria*, gruppo scultoreo composto da quattro sculture in cotone imbottito, intende tessere una narrativa scritta di forme, corpi, relazioni e comunioni per disvelare una delle infinite possibilità che il flusso turbolento degli elementi organici offre. Una riflessione sulla collettività naturale, fisiologica, relazionale ed empatica. Una collettività necessaria per un futuro proiettato alla vita.

*Primaria*, a sculptural group of four padded cotton sculptures, intends to weave a written narrative of forms, bodies, relationships and communions to reveal one of the infinite possibilities that the turbulent flow of organic elements offers. A reflection on natural, physiological, relational and empathic collectivity. A collectivity necessary for a future projected towards life.

*Kenny Alexander Laurence, Primaria, cotton, synthetic wadding and wood, 2024*

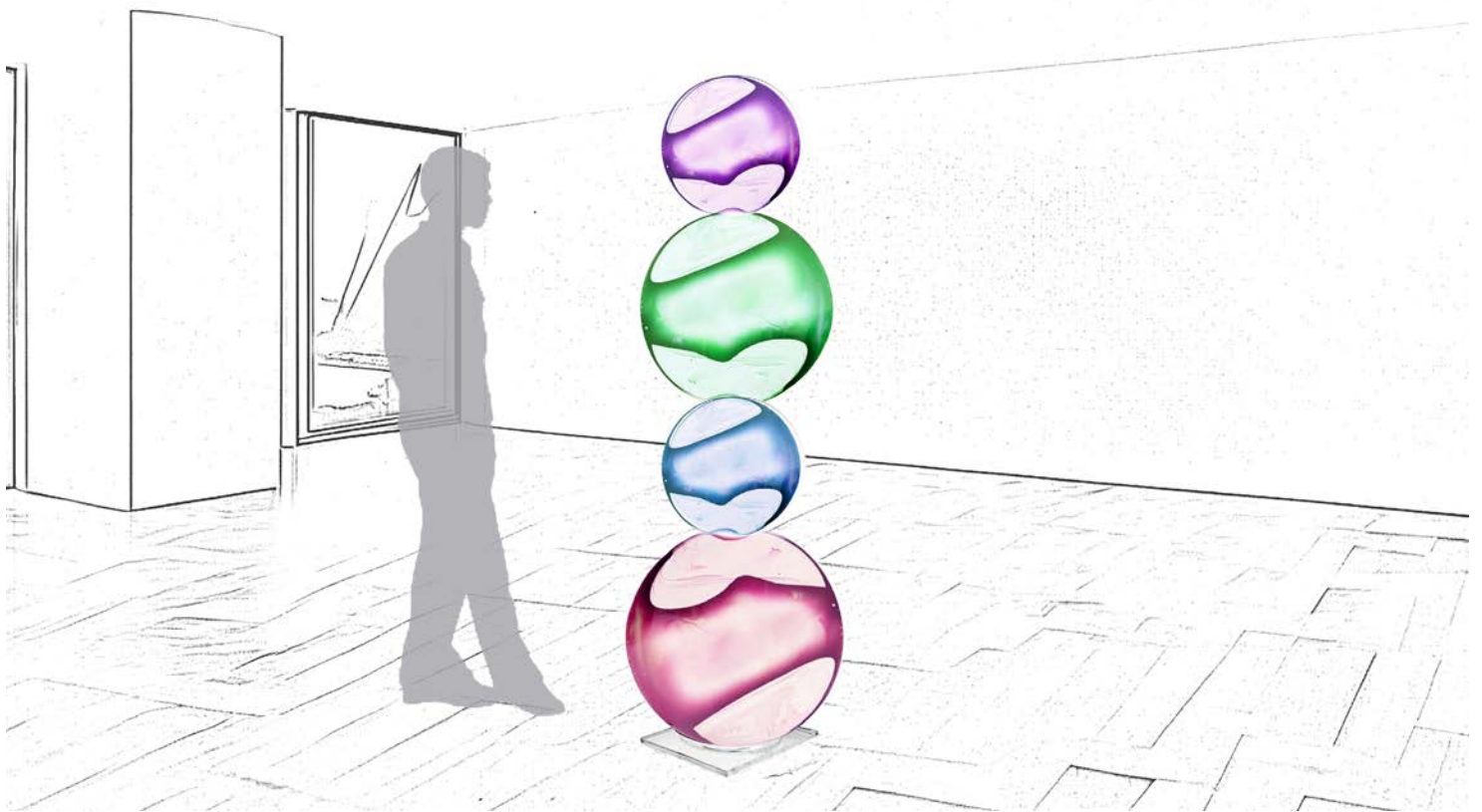
# BACTERIART 3

from invisible to visible

NABA  
NUOVA ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI

**Yakult**

## *È vivo (mi vedo attraverso)* di Cristina Malerba



Delle sculture «vive» si presentano nello spazio come totem dell'esistenza mutevole. Cerchi contenenti colori liquidi si legano insieme aspirando alla massima verticalità, diventano strutture che mutano ogni loro parte con il passare del tempo. Il loro cambiamento è potenzialmente infinito, come fosse una clessidra che scandisce il tempo che passa.

Living' sculptures present themselves in space as totems of changing existence. Circles containing liquid colours bind together, aspiring to maximum verticality, they become structures that change each of their parts with the passage of time. Their change is potentially infinite, like an hourglass ticking away the passing time.

*Cristina Malerba,  
È vivo (mi vedo  
attraverso), plexiglas  
and liquid colours,  
2024*